

## TABELLA A

La verifica di stabilità sulle alberature interessate dai lavori sugli appalti radicali prevede verifiche su 311 alberature ripartite come segue :

	NUMERO ALBERATURE
AREA TERRITORIALE 1	35
AREA TERRITORIALE 2	18
AREA TERRITORIALE 3	50
AREA TERRITORIALE 5	23
AREA TERRITORIALE 6	37
AREA TERRITORIALE 8	37
AREA TERRITORIALE 9	56
AREA TERRITORIALE 10 N	35
AREA TERRITORIALE 10 S	20
<b>TOTALE</b>	<b>311</b>

Le attività consistono in :

### 1) ANALISI DI STABILITÀ – ESAME VISIVO

Esame visivo di valutazione della stabilità di un'alberatura con metodo VTA (Visual Tree Assessment), finalizzato all'individuazione di eventuali anomalie visibili esternamente. Prevede l'utilizzo di attrezzature manuali quali martello di gomma, root-inspector, ecc.. Durante questo esame dovranno essere individuati le alberature per i quali risulta opportuno un ulteriore approfondimento delle indagini (analisi strumentale). Tale valutazione comprende la fornitura di una relazione tecnica, debitamente firmata dal Tecnico responsabile delle indagini per piena assunzione di responsabilità, comprendente:

- ubicazione-documentazione fotografica ;
  - classificazione tassonomica;
  - dimensioni della pianta: diametro del fusto, altezza totale, diametro medio della chioma;
  - caratteristiche dell'area di radicazione e dell'impianto;
  - elenco dei difetti visibili riscontrati (a livello del colletto, del tronco e della chioma);
  - descrizione delle indagini strumentali effettuate;
  - classe di rischio fitostatico (FRC);
  - giudizio sulle analisi strumentali;
  - commenti relativi a particolari anomalie rilevate o alle analisi effettuate;
- descrizione delle operazioni necessarie alla messa in sicurezza dei singoli soggetti arborei..

### 2) ANALISI DI STABILITÀ – ESAME STRUMENTALE

L'impresa aggiudicataria, sulla base dei risultati dell'indagine visiva, dovrà scegliere su quali alberi effettuare la verifica strumentale della stabilità. Non viene fissato un numero minimo o massimo di verifiche statiche strumentali; l'impresa aggiudicataria dovrà effettuare verifiche statiche strumentali in numero tale da poter garantire la sicurezza degli alberi controllati. L' esame strumentale da terra o in quota (comprensivo del mezzo per raggiungere in quota l'albero), dovrà essere effettuato utilizzando, a seconda della necessità, gli strumenti per eseguire analisi tomografica con tomografo Ultra Sonico tipo ARBOTOM e ARBORADIX o similari (tomografia colletto e radicale -doppia tomografia con minimo 12 sensori) e prove a trazione controllata con metodo SIM .Tale valutazione comprende la fornitura di una relazione tecnica, debitamente firmata dal Tecnico responsabile delle indagini per piena assunzione di responsabilità, comprendente :

- descrizione della metodologia di indagine;
- descrizione generale di ciascuna delle aree indagate;

- schede per ciascun albero con le caratteristiche generali (specie, altezza, diametro, ecc), foto, i difetti riscontrati all'analisi visiva, i responsi delle prove strumentali effettuate e la localizzazione delle stesse, l'attribuzione della classe di propensione al cedimento, gli interventi gestionali eventualmente ritenuti necessari e la frequenza di ulteriori indagini di stabilità nel futuro;

### 3) ASSISTENZA ALLA DIREZIONE LAVORI

Effettuazione verifiche ed assistenza alla Direzione Lavori al fine di fornire indicazioni sulle possibilità di taglio dell'apparato radicale senza la compromissione della stabilità, nelle zone in cui sia da ripristinare o da realizzare ex novo marciapiedi, sedi stradali, cordoli, linee di sottoservizi ecc,... sulla base dei progetti stradali che verranno di volta in volta forniti dal Servizio Strade. In tale attività è compreso il rilascio della certificazione della stabilità delle piante a fine lavori stradali.

Qualora la stabilità venga definita allarmante, s'intende che essendo superato il parametro di sicurezza stabilito dal metodo VTA, la pianta è da ritenersi instabile, per cui deve essere abbattuta il prima possibile la documentazione e la certificazione necessaria deve essere rilasciata entro 10 giorni dalla conclusione dell'indagine .

Salvo situazioni urgenti che verranno comunicate nel più breve tempo possibile, al termine dell'indagine visiva o strumentale dovranno essere consegnati al Comune i seguenti elaborati:

- tabella in formato excel complessiva riportante i dati principali contenuti nelle schede, riportante la totalità delle piante indagate;
- elenchi dettagliati delle piante da abbattere, da sottoporre a interventi di messa in sicurezza e a potatura (o altro);
- planimetrie suddivise per ciascuna area, in formato digitale (files \*.dwg o \*.dxf) riportanti la numerazione e la localizzazione di tutte le piante presenti nell'area con la numerazione di quelle oggetto di indagine, redatta su basi cartografiche fornite dall'Amministrazione Comunale;

**Corrispettivo su 311 alberature**

**€. 55.980 a corpo**

Tale corrispettivo a corpo è comprensivo di eventuali noleggi di piattaforme e/o qualsiasi altro mezzo necessario a raggiungere la/le zona/e da esaminare con le strumentazioni.